



# Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

C.C. N. 62 del 25.10.2007

COPIA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:**

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI  
AGGREGAZIONE POLIVALENTI PER PENSIONATI  
– APPROVAZIONE -**

L'anno **duemilasette** il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
X		<b>1</b> Marco Toni Sindaco
X		<b>2</b> Roberto Licciardo
X		<b>3</b> Ezio Mercanti
X		<b>4</b> Iginio Granata
X		<b>5</b> Mauro Rossi
X		<b>6</b> Angelo Castaldo
X		<b>7</b> Vito Lorenzo Perrucci
X		<b>8</b> Vincenzo Liquori
X		<b>9</b> Roberto Rusca
X		<b>10</b> Francesco Lonetti
	X	<b>11</b> Francesco Lucariello
X		<b>12</b> Lorenzo Rinaldi
X		<b>13</b> Carlo Cotti
X		<b>14</b> Giuseppe Briquoglio
X		<b>15</b> Giancarlo Boglioli
X		<b>16</b> Teresa Simonazzi

Pres.	Ass.	
	X	<b>17</b> Patrizia Menapace
	X	<b>18</b> Enzo Pasta
X		<b>19</b> Giampietro Lupi
X		<b>20</b> Domenico Piraina
	X	<b>21</b> Maria Pompei Spina
X		<b>22</b> Maria Grazia Ravara
X		<b>23</b> Giuliano Laricchiuta
	X	<b>24</b> Gianpaolo Guidi
X		<b>25</b> Italo Gilet
X		<b>26</b> Pasquale Bitetto
X		<b>27</b> Gerardo Russo
X		<b>28</b> Virginio Bordoni
X		<b>29</b> Marco Magri
X		<b>30</b> Giovanni Russo
X		<b>31</b> Luca Giuseppe Favetti

**Totale Presenti:**

26

**Totale Assenti:**

5

Sono presenti gli Assessori: Stefanoni, Salvato, Morelli, Bugada, Cadoni.

Assiste il Segretario Generale dottor Fausto RUGGERI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Vito Lorenzo PERRUCCI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



# Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### *Visti*

- la Legge Costituzionale n.3 del 2001, che ha modificato il Titolo V della Costituzione attribuendo alle Regioni potestà legislativa primaria rispetto alla materia socio-assistenziale ed ai Comuni le funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
- il D. Lgs. 112 del 31/3/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla regioni e agli enti locali";
- il D. Lgs. 267 del 18/8/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge 328 dell'8/11/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 1 del 5 / 1 / 2000 "riordino del sistema delle autonomie in Lombardia in attuazione del D. Lgs. 112 del 31/3/1998";
- Lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 25/03/2003 incentiva forme di volontariato e partecipazione.

*Premesso che*, nel territorio comunale, vi sono tre Centri Pensionati Polivalenti, e che l'attuale forma di gestione non ha dato i risultati attesi, con il risultato che in diverse occasioni si è dovuto provvedere in via d'urgenza a trovare soluzioni temporanee per garantire l'apertura dei servizi;

*Preso atto che* allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e tra questi e i cittadini di altre fasce di età, i centri di aggregazione polivalenti, nell'ambito della loro autonomia di gestione, articolano la propria attività secondo i seguenti indirizzi:

- a) Promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali con relativa organizzazione del servizio;
- b) Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- c) Promozione di attività ludico-motorie con l'organizzazione di corsi presso i centri o presso gli impianti comunali;
- d) Promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione ecc., promozione e programmazione di:
  - attività ricreative e di informazione come elemento di crescita dei valori culturali



# Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

- incontro e scambio di esperienze personali e competenze con l'impiego di idonei strumenti (computer, giochi vari, televisori, giornali, ecc.).

*Valutato opportuno* procedere alla redazione di un nuovo Regolamento in considerazione della necessità di dare al servizio una strutturazione certa in termini di responsabilità gestionale;

*Esaminato* il testo del Regolamento, depositato presso il competente ufficio, e ritenuto congruo a regolare l'attività dei Centri Polivalenti per Pensionati;

*Visto* il parere favorevole espresso dalla maggioranza dei membri delle Commissioni Cultura, Educazione, Sport, Servizi alla Persona e Politiche Sociali e Affari Istituzionali e Generali;

*Atteso* che sul documento in argomento sono stati presentati n. 2 emendamenti (allegati);

*Che* posti in votazione hanno ottenuto il seguente risultato:

- Emendamento n. 1 presentato dal Gruppo Vivi Bene San Giuliano: voti favorevoli 21, contrari 4, astenuto 1 (Magri) – **Approvato -**;
- Emendamento n. 2 presentato dai consiglieri Mauro Rossi e Francesco Lonetti: voti favorevoli 13, contrari 11, astenuto 1 (Simonazzi) – **Approvato -** ;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. N° 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli 18, contrari 4 (Bordoni, Castaldo, Russo Gerardo e Bitetto) su 23 consiglieri presenti (essendo usciti Ravara, Favetti e Mercanti), 22 votanti e astenuto 1 (Magri);

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Testo del Regolamento per il Funzionamento dei Centri di Aggregazione Polivalenti per Pensionati, così come emendato, depositato presso il competente ufficio, e contestualmente di revocare il Regolamento attualmente in essere;
- 2) Di dare mandato al Dirigente di provvedere agli adempimenti necessari.



Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

Consiglio Comunale: Verbale di deliberazione N. 62 del 25.10.2007

## **Art . 1 - Principi generali**

1) L'Amministrazione Comunale di San Giuliano Milanese, al fine di favorire l'aggregazione e la socialità degli anziani oltre l'ambito domestico e con l'intento di proporre nuovi stili e luoghi di vita sociale, promuove la costituzione di CENTRI DI AGGREGAZIONE POLIVALENTI PER PENSIONATI, quali strumenti in grado di favorire l'accoglienza di servizi aperti alla comunità per rispondere alle varie esigenze della popolazione anziana.

I Centri non hanno finalità di lucro, perseguono scopi di solidarietà sociale, culturale e civile a favore degli anziani e si configurano come luogo di incontro, di relazione tra le persone, di riunione, di formazione e informazione, per lo sviluppo e l'organizzazione di varie attività, volte a soddisfare specifici bisogni ed esigenze dell'utente.

2) Lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 25/03/2003 incentiva forme di volontariato e partecipazione come di seguito specificato:

- Capo I art. 2 comma 2: "il Comune opera per evitare gli squilibri economici, sociali e culturali, promuovendo la solidarietà della comunità locale. Favorisce le forme di aggregazione sociale e sostiene l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico. Riconosce e valorizza la funzione del volontariato come espressione di solidarietà e pluralismo sia dei singoli che in forma aggregata";
- Capo V art.37 comma 1: "Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo senza scopi di lucro presenti sul proprio territorio che, nelle varie modalità, consentono l'apporto di benefici alla comunità.";

## **Art. 2 - Obiettivi ed indirizzi**

1) Allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e tra questi e i cittadini di altre fasce di età, i centri di aggregazione polivalenti, nell'ambito della loro autonomia di gestione, articolano la propria attività secondo i seguenti indirizzi:

- a) Promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali con relativa organizzazione del servizio;
- b) Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- c) Promozione di attività ludico-motorie con l'organizzazione di corsi presso i centri o presso gli impianti comunali;
- d) Promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione ecc., promozione e programmazione di:
  - attività ricreative e di informazione come elemento di crescita dei valori culturali
  - incontro e scambio di esperienze personali e competenze con l'impiego di idonei strumenti (computer, giochi vari, televisori, giornali, ecc.).

## **Art. 3 - Individuazione strutture**

- 1) I Centri di aggregazione polivalenti sono localizzati in strutture comunali;
- 2) Le strutture devono essere adeguate alle norme in materia di igiene, norme antinfortunistiche, abbattimento delle barriere architettoniche, di sicurezza, antincendio, ecc. e dotate del necessario arredamento e allaccio delle varie utenze: acqua, luce, gas, telefono.
- 3) La fornitura degli arredi occorrente per il funzionamento dei centri è a cura e spese dell' Amministrazione Comunale.

#### **Art. 4 - Requisiti per l'iscrizione**

- 1) Le iscrizioni e la partecipazione alle attività dei centri sono consentite a tutti i cittadini pensionati o in età pensionabile residenti sul territorio e nel caso di disponibilità di posti è consentita l'iscrizione anche ai non residenti;
- 2) Possono inoltre iscriversi ai Centri di Aggregazione tutte le persone che abbiano compiuto i 55 anni di età o che siano in pensione, ferme restando le iscrizioni già formalizzate;
- 3) E' compito del Coordinatore e dell'Animatore controllare periodicamente la permanenza dei requisiti degli iscritti al Centro.

#### **Art. 5 - Modalità di iscrizione**

- 1) Le iscrizioni sono gratuite e possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno presso il Centro;
- 2) Le iscrizioni sono raccolte su apposite schede che, oltre ai dati anagrafici, dovranno riportare:
  - a) la data di iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione;
  - b) la firma per esteso dell'iscritto;
  - c) la firma di convalida del coordinatore o di suo delegato.
- 3) Le schede di iscrizione sono conservate presso i locali del Centro.
- 4) L'iscrizione ha durata permanente, salvo richiesta di cancellazione da parte dell'utente o verifica del venir meno dei requisiti ai sensi dell'art.4 punto 3).

#### **Art. 6 - Partecipazione alla Consulta Cittadina**

I Coordinatori dei Centri di aggregazione polivalenti per i pensionati partecipano di diritto alla Consulta cittadina per la Promozione Sociale.

#### **Art. 7 - Organismi di Gestione**

- 1) Sono organismi di gestione del Centro, atti a garantire il più corretto sviluppo delle attività e favorire la massima partecipazione, la formulazione dei programmi e il controllo della efficienza dei servizi:
  - a) L'Assemblea degli iscritti;
  - b) Il Coordinatore;
  - c) Equipe volontari;
  - d) Un animatore – in rappresentanza dei servizi sociali comunali.
- 2) Ai fini della promozione di iniziative unitarie, scambi di esperienze tra i centri sociali finalizzati allo sviluppo dei Centri medesimi e all'integrazione delle attività in essi realizzate, è istituito il Comitato di Coordinamento a cui partecipano i Coordinatori dei tre Centri, l'Animatrice e il Responsabile dei Servizi.

#### **Art . 8 - Assemblea degli iscritti: composizione e convocazione**

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al centro di aggregazione;
- 2) L'Assemblea degli iscritti è convocata dal Coordinatore del Centro;

- 3) La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto affisso nei locali del Centro almeno dieci giorni prima della data dello svolgimento;
- 4) l'Assemblea degli iscritti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50 % + 1 degli iscritti e in seconda convocazione con i soli presenti qualunque sia il loro numero;
- 5) le riunioni delle assemblee si distinguono in ordinarie e straordinarie;
- 6) le sedute ordinarie si svolgono, di norma 4 volte l'anno, ogni tre mesi;
- 7) le sedute straordinarie sono convocate:
  - a) su richiesta del coordinatore del Centro;
  - b) su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti.

## **Art. 9 - Compiti dell' Assemblea**

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) raccogliere le candidature a Coordinatore del Centro;
- b) indicare gli indirizzi generali di programmazione dell'attività del centro;
- c) valutare, esaminare e verificare il piano programmatico e il consuntivo annuale delle attività predisposto dal comitato di gestione.

Le decisioni dell'Assemblea degli iscritti sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

## **Art. 10 – Coordinatore del Centro**

Il Coordinatore del Centro:

- 1) Dura in carica per 3 anni;
- 2) Rappresenta il Centro;
- 3) Raccoglie le istanze degli iscritti e in collaborazione con l'Animatore Comunale provvede alla redazione di un piano programma delle attività del Centro congruente con le risorse destinate al servizio;
- 4) Coordina, in collaborazione con l'Animatrice Comunale, i volontari selezionati per garantire il funzionamento del Centro e provvede mensilmente alla redazione di un programma contenente orari, nominativi e riferimenti dei volontari stessi;
- 5) Provvede alla convocazione dell'assemblea degli iscritti in base a quanto stabilito dal presente regolamento e ne presiede le sedute;
- 6) Può, di concerto con l'Animatrice, concordare con i Sindacati Unitari dei Pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil presenti nel territorio incontri anche periodici su problematiche inerenti gli anziani, nonché l'apposizione di bacheche per informazioni utili all'utenza;
- 7) Provvede a concordare il programma delle attività con i Servizi Sociali, tramite la figura dell'animatore, in modo che venga vagliata la congruità delle proposte con le risorse di bilancio entro la fine di febbraio;
- 8) Predisponde, alla fine di ogni anno, il consuntivo delle attività che deve essere sottoposto all'Assemblea degli iscritti;
- 9) Nomina un tesoriere tra gli iscritti al Centro che trimestralmente aggiornerà il Comune sulle attività autogestite.

Il coordinatore può essere revocato previa presentazione di una mozione di sfiducia da parte di un terzo degli iscritti. La votazione della mozione avrà luogo entro dieci giorni

dalla presentazione e per intendersi accolta dovrà riportare il voto favorevole dei due terzi degli iscritti. Nel caso di revoca del coordinatore si dovrà procedere a nuova elezione.

Il Coordinatore è responsabile dei verbali delle riunioni dell'Assemblea degli Iscritti; questi dovranno essere redatti su apposito registro, tenuti a disposizione per ogni possibile consultazione e archiviati cronologicamente firmati e sottoscritti dal coordinatore del Centro.

### **Art. 11 – Elezione del Coordinatore**

- 1) La data per lo svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco o Assessore delegato ai Servizi Sociali con propria risoluzione, al massimo entro i trenta giorni successivi alla scadenza del mandato del Coordinatore in carica. Stabilita la data delle votazioni si darà comunicazione mediante avviso affisso all'interno del Centro interessato almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle stesse;
- 2) Le votazioni avvengono con voto segreto presso i Centri interessati in un solo giorno feriale dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Il seggio dovrà essere costituito in presenza del suo presidente, con personale a ciò delegato dall'assemblea degli utenti;
- 3) Gli elettori possono esprimere fino a una preferenza che sarà espressa apponendo il segno di croce a fianco del nome prestampato del candidato. La stampa delle schede, contenenti i nomi dei candidati, in ordine alfabetico, sarà effettuata a cura del Comune;
- 4) Lo spoglio delle schede deve avvenire in seduta pubblica e senza interruzioni, subito dopo la chiusura del seggio.

### **Art. 12 - Candidature al ruolo di Coordinatore**

- 1) I candidati dell'utenza alla carica di Coordinatore devono essere iscritti al centro;
- 2) Gli iscritti che intendono candidarsi devono manifestare la propria disponibilità in forma scritta e devono possedere capacità relazionali e di coordinamento;
- 3) La candidatura comporta una disponibilità ad essere parte attiva alla gestione del centro; tale disponibilità deve essere dichiarata in forma scritta congiuntamente alla presentazione della candidatura;
- 4) Qualora il Coordinatore dichiarasse la propria disponibilità a garantire l'apertura, la chiusura e la vigilanza del Centro potrà usufruire, qualora lo chiedesse, del medesimo rimborso spese per i volontari.

### **Art. 13 – Selezione Equipe Volontari**

I candidati verranno selezionati congiuntamente ai "volontari adulti" a seguito del bando di leva civica indetto annualmente dai Servizi Sociali.

I volontari saranno divisi in due gruppi: un primo gruppo che dovrà lavorare per la realizzazione delle attività del Centro e un secondo gruppo che garantirà l'apertura, la chiusura e la vigilanza del Centro stesso.

### **Art. 14 - Compiti dell'Equipe di Volontari**

I Volontari:

- 1) Provvedono alla gestione ordinaria delle attività e, a seconda dei turni assegnati dal Coordinatore, alla apertura, alla chiusura e alla vigilanza del Centro;
- 2) Hanno il compito di promuovere proposte in merito all'organizzazione,



- all'ampliamento e al potenziamento di servizi e iniziative;
- 3) Informano i cittadini delle attività del Centro;
  - 4) Segnalano al Coordinatore e all'Animatrice ogni situazione non coerente con il presente Regolamento ed eventuali problemi insorti durante la loro presenza nel Centro.

### **Art. 15 - Comportamento degli iscritti**

- 1) Tutti gli iscritti al centro sono tenuti ad avere un comportamento dignitoso e rispettoso di sé e degli altri, dei locali, del materiale di cui il Centro è dotato e del Regolamento comunale vigente;
- 2) La somministrazione di cibo e bevande, nonché l'installazione di apparecchi non autorizzati, è vietata all'interno dei Centri. La sola eccezione è fatta in caso di feste ed eventi particolari concordati con l'Amministrazione. Sono a disposizione nei Centri distributori automatici per far fronte alle esigenze dei frequentatori. Il Coordinatore del Centro è responsabile di quanto sopra esposto e chi dovesse essere sorpreso a svolgere tale attività sarà punibile ai sensi del comma successivo;
- 3) In caso di gravi e persistenti violazioni di norme contenute nel presente regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza, il Coordinatore può decidere, previa consultazione con l'Amministrazione Comunale, sulle sanzioni da comunicare che possono essere:
  - a) il richiamo verbale;
  - b) il richiamo scritto;
  - c) una sanzione compresa tra € 25,00 e € 150,00 a seconda della gravità delle violazioni;
  - d) sospensione della frequenza per un periodo da determinare;
  - e) radiazione.

Le sanzioni di cui alle lettere b), c), d), e) devono essere notificate all'interessato per iscritto. L'interessato entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento può presentare le opportune controdeduzioni. Acquisiti gli elementi necessari, il Comitato di Gestione, con apposita risoluzione, adotta le decisioni definitive. Il mancato rispetto delle procedure sopra descritte rende nullo ogni provvedimento a carico dell'iscritto.

### **Art. 16 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale**

- 1) I Centri dipendono funzionalmente e amministrativamente dal Comune;
- 2) Il Comune può utilizzare i locali destinati a centri di aggregazione dei pensionati per la realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza, compatibilmente con lo svolgimento delle attività programmate dei comitati di gestione dei centri medesimi;
- 3) Il Comune tramite gli uffici dei Servizi Sociali, fornisce al Coordinatore informazioni e notizie sulle attività dell'Amministrazione a favore dei cittadini anziani.

### **Art. 17 – Figure professionali**

I Servizi Sociali collaborano con i Centri di Aggregazione per Pensionati mettendo a disposizione, a seconda del bisogno, le seguenti figure professionali di base:

- 1) animatrice ( tempo pieno) con funzione di raccordo tra i Centri e i Servizi Sociali Comunali;
- 2) assistente sociale;
- 3) operatore amministrativo.

I servizi sociali potranno avvalersi di collaboratori e consulenti, nei limiti degli stanziamenti programmati e dei vincoli di bilancio, per l'organizzazione delle attività dei centri secondo la programmazione.

### **Art. 18 – Partecipazione**

Per il buon funzionamento dei Centri e a favore delle politiche per gli anziani, l'Amministrazione mantiene attivo il confronto con l'Osservatorio Sociale e con le Organizzazioni Sindacali Unitarie attive nel territorio.

### **Art. 19 – Disposizioni attuative.**

- 1) Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione del regolamento stesso;
- 2) L'attività per l'adempimento di quanto sopra previsto viene svolta dagli uffici del Servizio Sociale;
- 3) I Comitati di Gestione sono prorogati fino all'entrata in vigore del presente regolamento;
- 4) Sarà compito dei Comitati, eletti secondo le procedure del presente regolamento, provvedere alla denominazione dei Centri realizzando un concorso fra gli iscritti.

### **Art. 20 - Abrogazione di norme**

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'Albo pretorio come previsto dallo Statuto Comunale.  
Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari precedenti con esso incompatibili.